

Il "No" del sig. Wilson

L'Italia non può sottostarsi all'ostinata volontà di un uomo mentalmente squilibrato e malato

ROMA, 28—I corrispondenti da Parigi di tutti i grandi giornali italiani telegrafano di poter affermare senza tema di smentita che il presidente Wilson si è rifiutato di accettare l'ultima formula proposta dal Ministro degli Affari Esteri dell'Italia on. Tittoni, per la soluzione del problema di Fiume.

Il presidente fece numerose riserve nella sua risposta e propose delle importanti modifiche tutte a danno dell'Italia.

Il "Giornale d'Italia" prevede il completo fallimento delle trattative in Parigi tra l'on. Tittoni e Mr. F. L. Polk, sotto segretario di Stato e capo della delegazione degli Stati Uniti alla Conferenza della Pace, e dice che l'Italia non può fare altre concessioni.

L'on. Tittoni, secondo ha affermato un corrispondente di un giornale italiano, ha fatto sapere in linea ufficiale che l'Italia non si ritirerà mai dalla Conferenza della Pace, perché questo implicherebbe la perdita di tutti i vantaggi ottenuti col trattato di Versailles, ma che la sola cosa che le resta a fare è quella di restare sulla linea di armistizio sulle coste dell'Adriatico continuando a mantenerci le sue truppe.

Il corrispondente aggiunge che con questa azione l'Italia mette automaticamente la soluzione del problema di Fiume davanti alla Conferenza della Pace, e farà in pari tempo la dichiarazione che essa non può espellere D'Annunzio da Fiume in qualsiasi evento perché il nemico atto ostile verso D'Annunzio proverebbe la Guerra Civile in Italia.

Il corrispondente da Parigi dell'"idea Nazionale" dice che le riserve di Wilson come furono annunziate da Polk costituivano una risposta negativa alle proposte dell'on. Tittoni.

La "Tribuna" fa premere al Governo di far noto al pubblico tutti i fatti e chiarire in qual modo Lansing dopo aver conferito con Wilson annunziò che la formula di Tittoni era inaccettabile. Il giornale aggiunge che mentre non è consigliabile una ribellione contro la Conferenza della Pace, una sottomissione all'ostinazione di Wilson sarebbe indegna ed ingiustificabile per una grande nazione come l'Italia, e dice:

"Una grande e storica nazione di

UNGHERESI ED AUSTRIACI IN FAVORE DELL'ITALIA

ROMA, 28—Il corrispondente dell'"Epoca" da Trieste telegrafa che, domenica scorsa, prima che avessero luogo le elezioni municipali a Fiume, fu chiamata una riunione del Consiglio, durante la quale fu votato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

"Gli ebrei, gli ungheresi e gli austriaci domiciliati a Fiume, in occasione del primo anniversario del plebiscito del 30 ottobre 1918, dichiarano d'esser convinti che l'Italia è la sola e grande nazione capace di rispettare e far rispettare la libertà di religione davanti alla presente situazione internazionale. L'Italia permetterà il libero sviluppo di tutte le energie ed offrirà tutti i vantaggi possibili per una migliore civiltà. Noi quindi, siamo favorevoli all'annessione di Fiume all'Italia ed appoggeremo la scheda elettorale dell'Unione Nazionale."

NUOVA RAPPRESENTANZA D'AUTOMOBILI IN INDIANA

La Ditta automobilistica J. HILMAN, di Indiana, informa la sua estesa clientela che essa è la sola rappresentante nella contea, delle nuove macchine marca "Cleveland", ed invita gli interessati a voler far capolino nei propri uffici, per ispezionare dette macchine.

Strategic Considerations

ITALY tells the Allies to take Fiume from D'Annunzio if they don't want him there. No use sending Italians, for when they get to Fiume they forget and begin cheering for the fighting poet. Everybody in Fiume is for Italian annexation. Every window displays an Italian flag; all others are torn down.

If there is anything in the "self-determination talk", Allied troops should be sent to maintain D'Annunzio at Fiume, not to fight him.

In addition, the Italians, for their protection, should have a long strip along the eastern shore of the Adriatic. President Wilson says the Italian claims in that neighborhood are based on "strategic considerations". Of course they are. Putting a slice of the Rhineland under Allied control was done to safeguard France. Giving German colonies, battleships and trade to England is also based on strategic considerations. If such considerations are convincing as regards France and England, why not as regards Italy, without whose help France and England would have been conquered by German before we entered the war?

ARTHUR BRISBANE.

Avvertenza Importante

TUTTI GLI ITALIANI CHE PARTONO, INTORNO AL PAGAMENTO INCOME TAX PER L'ANNO 1917

Il Governmental Information Service ci comunica:

Gli Italiani che lasciano gli Stati Uniti e che—ai fini della legge sulla Income Tax—sono considerati "non resident aliens" devono pagare oltre la tassa per gli anni 1918 e 1919, anche quella per l'anno 1917.

I "non resident aliens"—in virtù della Legge Federale del 3 Ottobre 1917—sono tenuti a pagare il 2 per cento sull'intera somma da essi guadagnata nello stesso anno 1917; e non si applica a loro l'esenzione dei dollari mille decisa posteriormente con la legge del 1918.

La persona che ha trascurato di fare la dichiarazione sulle sue entrate al Collettore, incorre in una doppia penalità:

1. La multa per non aver pagata la tassa, corrispondente al cinquanta per cento della tassa da pagarsi.

2. Un'altra generale per aver violato la legge: multa che va sotto il nome di "compromise" (cioè il Collettore fa a meno d'istituire giudizio legale contro la persona inadempiente, come ne sarebbe autorizzato dalla legge, e viene ad un "compromesso"). Quest'altra penalità varia da cinque a dieci dollari secondo i casi.

Gli esattori che risiedono alla Dogana sono rigidissimi a questo riguardo.

Per non incorrere nei rigori della legge è assolutamente necessario che gli italiani che intendono di lasciare gli Stati Uniti prima di far le pratiche per fornirsi dei documenti necessari alla partenza si mettano in perfetta regola col Collettore delle Tasse nel distretto in cui vivono.

Per la tassa degli anni 1918 e 1919 vige la disposizione riguardante l'esenzione di dollari mille per le persone non coniugate oppure con famiglia residente in Italia, e di dollari duemila per le persone con famiglia residente in America.

LA SITUAZIONE DELL'ITALIA IN ALBANIA E' OTTIMA

ROMA, 28—Il "Popolo Romano" pubblica:

"Le notizie pubblicate in questi giorni da vari giornali esteri e riprodotte dai giornali italiani circa la situazione in Albania, non risultano fondate. Gli albanesi sono tutti favorevoli all'Italia e le dichiarazioni dell'on. Tittoni che all'Italia sarebbe affidato il mandato per l'Albania, sono state accolte con la più viva soddisfazione. Quindi non è affatto ve-

ro che la popolazione mostri ostilità verso le truppe italiane. I serbi del distretto di Kossova e di Scutari lanciano i loro "comitaggi" fra le montagne per molestare i villaggi albanesi e le posizioni militari italiane, di concerto con i fautori di Essad il quale, come è noto, fa causa comune coi serbi a danno della sua patria. Ma la popolazione albanese è estranea a tali manovre avversarie. E' noto che gli albanesi aspirano a liberare dai serbi e dai greci i territori che costoro detengono, e tutte le loro speranze sono rivolte verso l'Italia."

IL BARONE AVEZZANA TRATTENUTO A PARIGI

ROMA, 29—Telegrafano da Parigi: Il nuovo Ambasciatore italiano presso il Governo degli Stati Uniti, barone Romano Avezzano, ha dovuto ritardare la sua partenza per l'America e causa dello sciopero nel porto di New York.

Il nuovo Ambasciatore che era qui di passaggio nel suo viaggio per gli Stati Uniti non ha potuto proseguire perché sono state sospese fino a nuovo ordine le partenze dei piroscafi per New York.

UN IMPORTANTE CONCISTORO IN DICEMBRE?

ROMA, 28—Il "Popolo Romano" annunzia un importante concistoro per la nomina di nuovi cardinali, che avrà luogo ai primi di dicembre. Le date più probabili sono quelle dell'8 dicembre per il Concistoro segreto e l'11 per quello pubblico. Il numero dei membri del Sacro Collegio sarà elevato e sessantanove. Si prevede la nomina a cardinale di mons. Kucowski di Varsavia. Sono anche considerati come probabili i monsignori Camaslo patriarca di Gerusalemme, Sardi assessore concistoriale, Sili vice camerlingo, Tacci maggiordomo Ragonesi nunzio a Madrid e Sebastianelli decano della Sacra Rota.

IL PROF. MAIORANA CONTRO LA TEORIA DI NEWTON

ROMA, 27—Il prof. Maiorana, parlando ad una riunione di eminenti scienziati, ha confutato esaurientemente la famosa teoria di Newton della gravitazione universale, dichiarando che i risultati di esperimenti da lui fatti avevano completamente sconvolto le leggi fisiche governanti i movimenti dei corpi celesti.

Il prof. Maiorana ha dichiarato che la teoria di Newton, che finora era stata considerata come assoluta, è solamente una ipotesi approssimativa. Egli ha dimostrato la sua asserzione con una palla di piombo che immersa nel mercurio diviene più leggera. Da questo esperimento il prof. Maiorana ha dedotto quattro cose: 1. Che i corpi hanno tanto una massa reale quanto una apparente la prima delle quali doppia della seconda; 2. che le stelle attraggono al-

tri corpi con forze interamente differenti da quelle già note; 3. che il calore solare delle stelle è generato dalla forza di gravitazione emanante dagli strati interni; 4. che l'evoluzione mondiale è stata strettamente unita al fenomeno che egli ha scoperto. Dalla terza osservazione egli deduce che il sistema solare ha avuto una vita immensamente più lunga di quella che si era ritenuta fino a poco tempo fa dagli scienziati.

Il prof. Maiorana ha detto che tutte le stelle sono più o meno luminose e dichiara che la sua teoria porterà una rivoluzione nell'astronomia fisica.

UN COMIZIO JUGOSLAVO CONTRO L'IMPRESA DI D'ANNUNZIO

ROMA, 28—Si ha da Trieste: Giorni or sono ebbe luogo a Zagabria un comizio di nazionalisti jugoslavi in segno di protesta contro la occupazione italiana di Fiume. Il comizio che doveva essere un grido di indignazione contro l'Italia si risolvette invece in una manifestazione alquanto tepida e fiacca tanto che il "Hrvat" facendone la relazione trova opportuno far seguire il seguente commento:

Finalmente ieri si tenne il comizio di protesta contro gli avvenimenti di Fiume, comizio già troppe volte rimandato, tanto che sembrava che Zagabria non riuscisse a raccogliersi per una manifestazione di così vitale interesse nazionale. Il comizio raccolse numeroso pubblico, ma non quale sarebbe stato lecito aspettarsi da Zagabria. Si direbbe che non sangue, ma banconote scorrono nelle nostre vene perché oggi troppi non d'altro sono preoccupati che dei propri interessi e al danaro si pospone l'amore di patria. Le questioni nazionali sono trattate con troppa indiffer-

Il Voto e' un'Arma!...

Avvertimento agli elettori della Contea

Nelle elezioni generali, che avranno luogo Martedì 4 prossimo Novembre, gli Italiani di questa Contea dovranno decidere sulla riuscita del Candidato proibizionista oppure anti-proibizionista.

Il partito democratico ha sempre riconosciuto nel partito repubblicano l'esponente maggiore in questa Contea, come pure a sua volta il repubblicano ha riconosciuto nel democratico l'esponente inferiore. Perciò il giorno della lotta è vicina, e gli Italiani della intera contea, prima di recarsi alle urne dovrebbero riflettere a chi dare il voto.

Oggi, non si tratta di votare solamente, ma di votare e lottare insieme per vincere. Pensate bene prima per non pentirvi inutilmente dopo. Il lavoratore, sbruto dal duro lavoro quotidiano sente imperioso il bisogno di rinforzare la sua fiacchita fibra con un salutare bicchiere di pura birra, ve-

nutagli negata appunto dai magni uomini eletti con voto plebiscitario con le schede repubblicane.

Ricordatevi che il partito democratico lotta giornalmente contro il proibizionismo, e che vittorioso riuscirà se sopportato dai voti del popolo.

Italiani, servitevi ora dell'arma del vostro voto per abbattere coloro che a loro tempo tradirono voi, approvando la legge del proibizionismo. Siate compatti nel dare il vostro voto; l'ora è giunta! Questa grande America non è nata nel regime della proibizione e non deve quindi languire nel pozzo d'acqua sporca, per la volontà di pochi repubblicani vendutisi alla mercede di facinosi profanatori della Bibbia del Cristo.

Votate perciò il prossimo 4 Novembre per la intera scheda democratica (a. p.)

enza, anzi in certi circoli non destano che avversione. Malgrado tutto ciò Zagabria ha dimostrato che non permetterà mai che Fiume passi all'Italia.

PER ACCELERARE LA CARRIERA MILITARE

ROMA, 28—La "Gazzetta Ufficiale" pubblicata stasera a tarda ora reca un largo riassunto del decreto oggi firmato dal Re e relativo al riordinamento dell'Esercito.

Fra i provvedimenti più importanti compreso in detto decreto va notata anzitutto una coraggiosa semplificazione negli organi direttivi ed amministrativi, con lo scopo di sradicare dalla fondamentale pianta della burocrazia da troppi anni propagata nell'esercito ai danni della sua efficienza. Un completo piano riorganizzante il Ministero della Guerra e tutti i Comandi di Corpo d'Armata e Distrettuali è annesso al decreto e sarà emanato dal Ministro Albricci.

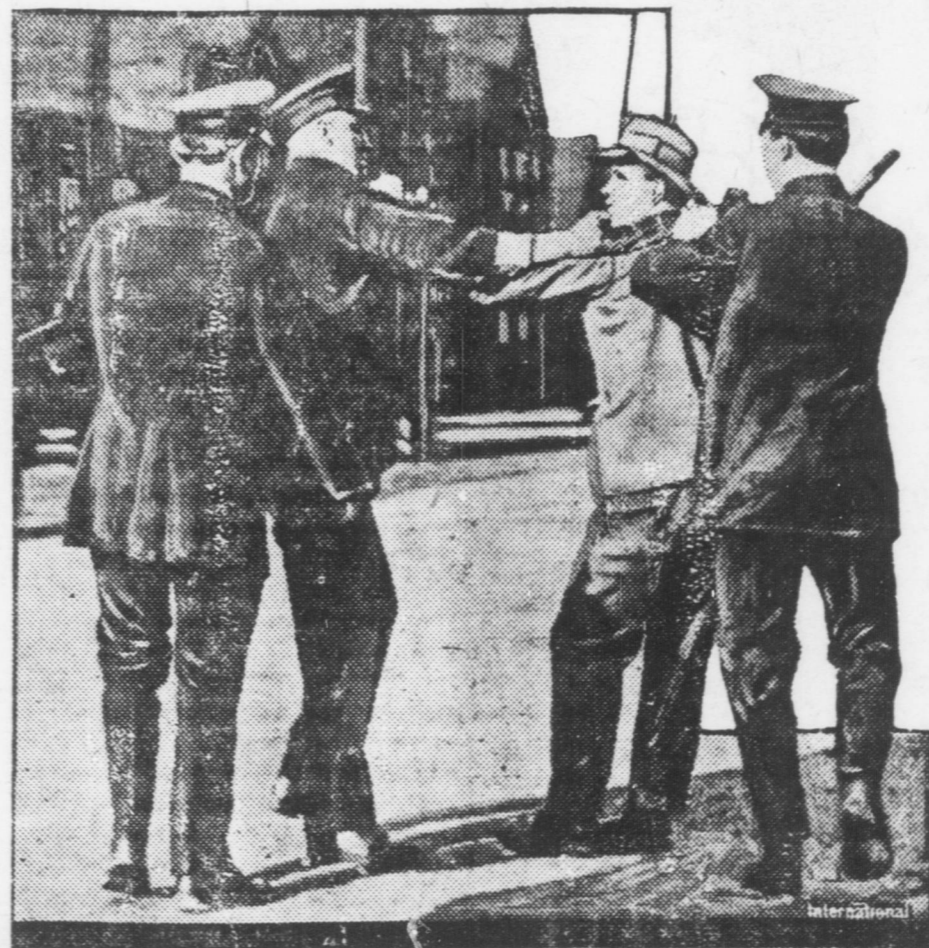
Altra importantissima misura è quella tendente a svecchiare i ruoli dell'esercito permanente ed a far sì che si possa giungere agli alti gradi essendo in età ancor validissima.

Il decreto riscuote generali approvazioni ed è stato accolto con giubilo nelle file dell'esercito.

NUOVA RAPPRESENTANZA D'AUTOMOBILI IN INDIANA

La Ditta automobilistica J. HILMAN, di Indiana, informa la sua estesa clientela che essa è la sola rappresentante nella contea, delle nuove macchine marca "Cleveland", ed invita gli interessati a voler far capolino nei propri uffici, per ispezionare dette macchine.

Durante i giorni di sciopero in Cincinnati



Sciopero minerario

Il giorno 29 ultimo scorso, dopo una discussione durata due ore, la conferenza della "United Mine Workers of America" decise di non recedere dalla sua precedente deliberazione riguardante lo sciopero dei minatori di carbone. Lo sciopero quindi è andato in effetto alla mezzanotte di ieri, 31 Ottobre.

La minaccia del presidente Wilson contro i minatori non ha trovato, nella conferenza nessun difensore.

I GIAPPONESI SCONFITTI DAI BOLSCEVICHI.

LONDRA, 29—Il "Daily Mail" è informato da Tokio che il ministero della guerra giapponese ha emesso un comunicato col quale annunzia che le truppe del bolscevichi hanno riportato una vittoria sui giapponesi.

Le perdite dei giapponesi ammontano a circa cento uomini, compresi trenta ufficiali.

Il combattimento ha avuto luogo nelle vicinanze di Bokdaztaya, in Siberia, il 22 del mese corrente.

LA FRANCHIGIA POSTALE ALLA SIGNORA ROOSEVELT

WASHINGTON, 29—Il Presidente ha firmato il decreto che concede il privilegio della franchigia postale alla vedova dell'ex-Presidente degli Stati Uniti Teodoro Roosevelt.

NUOVA RAPPRESENTANZA D'AUTOMOBILI IN INDIANA

La Ditta automobilistica J. HILMAN, di Indiana, informa la sua estesa clientela che essa è la sola rappresentante nella contea, delle nuove macchine marca "Cleveland", ed invita gli interessati a voler far capolino nei propri uffici, per ispezionare dette macchine.

SERBATA VOI LA MONETA IN CASA?

E' da crederci che voi non serbate in casa il frutto delle vostre fatiche, soggetto in caso d'incendio, alla perdita di esso. Di sicuro non sarete voi tanto ingenuo. Stipate la vostra moneta nella nostra Banca, salvaguardata dalla nostra cassaforte e col privilegio di riprenderla quando credete.

CITIZEN'S NATIONAL BANK
Indiana, Pa.